



Adorazione dei Magi
(particolare dell'ara del duca Ratchis), 737-744.
Cividale del Friuli
Museo Cristiano e Tesoro del Duomo



ACCADEMIA SAN MARCO
PORDENONE



Assessorato alla Cultura
COMUNE DI PORDENONE

LAURA CHINELLATO

Arte longobarda in Friuli
l'altare di Ratchis, la ricerca e la riscoperta
delle policromie

Informazioni

Segreteria dell'Accademia San Marco
Via Molinari 37 - PolSPORTIVO ex Fiera
Tel e fax 0434.523269
Orario: mercoledì e venerdì dalle 15,30 alle 18,30

Sito: www.accademiasanmarco.it
E-mail: accademiasanmarco@libero.it

VENERDÌ 27 GENNAIO 2017
ORE 18.00
MUSEO CIVICO- PALAZZO RICCHIERI
CORSO VITTORIO EMANUELE 51
PORDENONE

L'incontro intende presentare, con l'ausilio di immagini in power point, l'altare di Ratchis nel contesto storico e artistico del Ducato di Cividale del Friuli (Forum Julii) nel secolo VIII.

L'opera, custodita nel Museo Cristiano di Cividale del Friuli, fu fatta realizzare dal duca longobardo Ratchis, probabilmente negli anni 737-744, prima della sua nomina a re del Regno.

Nell'incontro verranno analizzati il contesto storico di Cividale durante il ducato di Ratchis e il patriarcato di Callisto (prima metà del sec. VIII). In particolare, ci si soffermerà sullo stile e l'iconografia delle scene della Visitazione di Maria ad Elisabetta, dell'Adorazione dei Magi e di Cristo in maestà scolpite sui quattro prospetti; sul valore dell'epigrafe e sull'originaria policromia del manufatto, sottolineando la metodologia della ricerca avviata in seno all'Università degli Studi di Udine, in collaborazione con la restauratrice Maria Teresa Costantini della ditta "Esedra".

Grazie alla felice convergenza di cultura umanistica e ambito tecnico-scientifico sono stati ricostruiti i colori che l'altare aveva in origine.

Si tratta di un tassello molto importante per la storia dell'arte e per la storia delle tecniche artistiche, in quanto in epoca longobarda non erano finora emersi dati significativi riguardanti i colori e gli effetti polimerici delle opere scultoree.

Laura Chinellato

Diplomata in restauro di opere d'arte nel 1991 presso la Scuola di Botticino (Brescia), si è laureata all'Università di Udine nel 2004 in Conservazione dei Beni Culturali sotto la guida del prof. Valentino Pace con la tesi "L'altare di Ratchis" conseguendo il massimo dei voti e la lode.

In tale studio, la ricerca archivistica, storiografica, iconografica e l'analisi materiale hanno indagato l'opera dal 1500 ad oggi e definito l'impatto policromo che essa aveva in origine.

Il lavoro è stato pubblicato nelle sue parti più significative e insignito del primo premio al Concorso *Forum Julii* (edizione 2005), promosso dall'Assessorato alla Cultura di Cividale del Friuli.

Abilitata presso l'Università Ca' Foscari di Venezia all'insegnamento della Storia dell'Arte e presso quella di Udine all'attività di sostegno, svolge attività didattica negli istituti secondari superiori.

Collabora, inoltre, con iniziative in ambito museale, quali il recente allestimento permanente della proiezione dei colori originari sull'altare di Ratchis, presso il Museo Cristiano di Cividale del Friuli.